



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 210718 - Fax 0161-535. 587
concorsi@uniupo.it

Publicato il: 8 settembre 2016

Scadenza il: 28 settembre 2016

Decreto del Direttore Generale

Repertorio nr. 621-2016

Prot. n. 14003 del 08/09/2016

Tit. VII cl. 1

OGGETTO: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, a tempo determinato (18 mesi, prorogabili) con orario di lavoro a tempo pieno, per le attività connesse alle funzioni dell'Ufficio Comunicazione dell'Università del Piemonte Orientale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
VISTO il D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 e s.m.i, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di attuazione di Ateneo;
VISTA la L. n. 104 del 05/02/1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTO il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTA la L. n. 68 del 12.03.1999, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;
VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. n. 235 del 30.12.2010";
VISTO il D.Lgs. n. 198 del 11.04.2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005";



VISTO	il D.P.R. n. 189 del 30.07.2009, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della L. 148/2002";
VISTA	la legge n. 183 del 15.11.2011 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTA	la Legge n. 190 del 06.11.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
VISTO	il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTA	la Legge n. 97 del 06.08.2013 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013";
VISTO	il D.L. n. 101 del 31.08.2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla L. n. 125 del 30.10.2013 e, in particolare, l'art. 4, relativo all'uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego;
VISTO	D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della L. n. 183 del 10 dicembre 2014,"
VISTO	il C.C.N.L. personale tecnico-amministrativo del comparto Università, attualmente vigente;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, per categorie non inferiori alla C, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del C.C.N.L. comparto Università sottoscritto il 09.08.2000;
CONSIDERATA	la nota con la quale è stata richiesta l'attivazione di una selezione pubblica a un posto di Cat. C1, con contratto a tempo determinato di 18 mesi, a tempo pieno, nell'area amministrativa, per lo svolgimento di attività connesse alle funzioni dell'Ufficio Comunicazione dell'Università del Piemonte orientale;
ACCERTATA	la copertura finanziaria del suddetto posto su fondi UPB: AMSruPTA_ASSEGNI_FISSI conto: B) VIII 2) "costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo";
CONSIDERATO	che all'esito delle verifiche effettuate non sono disponibili graduatorie a tempo indeterminato interne ed esterne per assunzioni di personale con il profilo ricercato, anche secondo un criterio di equivalenza;
VERIFICATO	altresì il rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa in materia;

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, a tempo determinato (18 mesi, prorogabili) con orario di lavoro a tempo pieno, per le attività connesse alle funzioni dell'Ufficio Comunicazione dell'Università del Piemonte Orientale.
2. In particolare l'unità svolgerà:



- a) attività di relazione con il pubblico (telefonate, gestione avvisi via email e sito Web di Ateneo);
 - b) supporto all'attività di comunicazione via social media;
 - c) supporto alla organizzazione di eventi;
 - d) funzioni di segreteria dell'ufficio.
3. Le attività suddette richiedono:
- a) facilità e appropriatezza linguistica nello scrivere testi informativi;
 - b) facilità e appropriatezza linguistica e comportamentale nel rapportarsi con il pubblico attraverso qualsiasi canale di comunicazione;
 - c) conoscenza delle tecniche di organizzazione di un evento;
 - d) conoscenza dell'organizzazione dell'Università del Piemonte Orientale;
 - e) buona conoscenza del pacchetto Office.
4. L'unità suddetta svolgerà le suindicate funzioni con un grado di autonomia e di responsabilità riconducibili alla categoria C dell'inquadramento contrattuale (C.C.N.L. comparto Università).

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Possesso del diploma di istruzione secondaria di II grado. I candidati in possesso di un titolo di studio straniero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, devono dichiarare nella domanda di aver ottenuto provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio ovvero di aver presentato richiesta di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio ai fini della partecipazione alla selezione, ex art. 38 D. Lgs 165/2001 (Allegato n. 3). La determina di equipollenza del titolo di studio è presupposto per l'assunzione in servizio;
 - b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) godimento dei diritti civili e politici (se cittadino italiano);
 - d) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o di uno degli Stati membri dell'U.E.; possono altresì accedere alla selezione i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - g) assenza di condanne penali o interdizione o di altre misure che escludano l'accesso al pubblico impiego, secondo la normativa vigente.
2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
3. Non possono partecipare alla presente procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



b) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dispensati per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. n. 3/1957.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. Il candidato, nella domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato (all. 1), dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. oltre al proprio cognome, nome e codice fiscale:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la residenza anagrafica;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione;
- e) la regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- f) (per i cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza/provenienza (o i motivi del mancato godimento) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- h) non aver riportato condanne penali o interdizione, o altre misure, che escludano dall'accesso al pubblico impiego secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali pendenti;
- i) di essere in possesso del titolo di studio per l'ammissione di cui all'art 2; i candidati in possesso di titoli di studio stranieri, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, devono dichiarare nella domanda di aver ottenuto provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio o, almeno, devono aver presentato richiesta di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio ai fini della partecipazione alla selezione, ex art. 38 D.Lgs 165/2001 (all. 4); l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;
- j) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego messo a selezione;
- k) il possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94;
- l) di conoscere le lingue straniere richiesta dal bando;
- m) se portatori di handicap riconosciuto e certificato ai sensi della Legge n. 104/1992, di aver necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio;
- n) il recapito eletto ai fini della partecipazione, completo di recapito telefonico ed E-mail da utilizzare per comunicazioni urgenti.

2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa a pena di esclusione.

3. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) una copia del curriculum vitae, datato e firmato, recante i titoli formativi e professionali utili ai fini della valutazione nonché la dichiarazione di veridicità dei dati in esso contenuti, ai sensi dell'art 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, redatto secondo il modello allegato al bando (allegato 2).

Si richiede, in particolare, che nel curriculum vitae il candidato riporti indicazioni relative al:



- titolo di studio valido per l'ammissione alla selezione (art. 2 del bando);
 - ulteriore titolo di studio utile ai fini della valutazione (laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea magistrale, dottorato di ricerca ecc.);
- esperienze professionali (riportando dettagliatamente la tipologia di contratto, la durata del rapporto di lavoro, l'ente o l'azienda presso il quale si è svolto, le attività o mansioni svolte).
4. I candidati stranieri che, ai sensi della vigente normativa in materia, non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, devono presentare i titoli con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.
5. I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
6. L'Ateneo è tenuto ad effettuare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
7. Qualora si riscontrino delle irregolarità o delle omissioni nelle dichiarazioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione ne darà comunicazione all'interessato il quale è tenuto alla regolarizzazione e al completamento delle dichiarazioni stesse. Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4

TERMINE DI PRESENTAZIONE E MODALITA' DI INVIO

1. Il termine di presentazione delle domande scade il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando, all'albo e sul sito web di Ateneo all'URL: <http://concorsi.rettorato.unipmn.it/PersonaleTA.aspx>.
2. Le domande devono essere inviate all'attenzione del Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli (VC).
3. Sul plico o sulla busta di invio il candidato deve riportare tutti i riferimenti alla procedura di selezione, compreso il codice concorso indicato sul sito web. I candidati possono presentare la domanda secondo una delle seguenti modalità:
 - a) spedizione tramite raccomandata A/R all'indirizzo sopraddetto. In questo caso ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
 - b) consegna a mano presso: Ufficio Protocollo dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, Vercelli, da lunedì al venerdì unicamente dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
 - c) Invio mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it; l'invio deve essere effettuato da un indirizzo PEC personale del candidato. L'istanza e i relativi allegati, devono essere trasmessi, in allegato, in formato *.PDF*, scansionati e firmati in originale; deve essere allegata, obbligatoriamente una copia scansionata di un valido documento di identità. Il messaggio di PEC deve riportare i riferimenti alla procedura di selezione e il "codice concorso" indicato sul sito web.
4. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC, anche con riferimento al rispetto dei termini di invio, è attestata secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

ART.5



ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti. Costituiscono specifica causa di esclusione non regolarizzabile:
 - a) il mancato rispetto dei termini o delle modalità di invio delle istanze;
 - b) la mancata sottoscrizione autografa della domanda;
 - c) la mancata allegazione di copia di un valido documento di identità, anche in caso di invio mediante PEC.
2. L'Amministrazione dispone, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione è nominata, dopo la scadenza del bando, con provvedimento del Direttore Generale. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti ed esperti ai fini dell'accertamento della conoscenza delle lingue straniere o per materie speciali.
2. Il decreto di nomina della Commissione è affisso all'Albo (via Duomo 6, Vercelli) ed è pubblicato sul sito web di Ateneo: <http://www.uniupo.it/it/lavorare-con-upo/concorsi/pta>.

ART. 7

OPERAZIONI DI SELEZIONE

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio.
 2. La Commissione giudicatrice dispone di complessivi 40 punti, per la valutazione di ciascun candidato. Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 punti.
 3. I titoli valutabili e il relativo punteggio, sono i seguenti:
 - A. TITOLI DI STUDIO: massimo punti 3; sono valutati unicamente i titoli di studio ulteriori rispetto a quello di ammissione.
 - B. ESPERIENZE PROFESSIONALI: massimo punti 7;
 - contratti di lavoro subordinato o parasubordinato (es: Co.Co.Co. o Co.Co.Pro.) presso Università o Enti di Ricerca;
 - contratti di lavoro subordinato o parasubordinato (Es. Co.Co.Co. o Co.Co.Pro.) presso altri enti o altri soggetti pubblici o privati;
 - contratti di insegnamento, assegni di ricerca, borse di studio o di ricerca svolti presso Università o Enti di ricerca.
- Le esperienze professionali sono valutate se attinenti al profilo messo a concorso.
4. La valutazione dei titoli precede il colloquio e il punteggio assegnato ai titoli verrà comunicato al candidato prima dell'inizio dello stesso.
 5. I candidati svolgeranno una prova pratica/teorica, rivolta ad accertare in particolare:
 - la capacità di elaborare un testo per i *social media*;
 - la capacità di riscrittura di un testo istituzionale;
 - le capacità di *"problem solving"*;
 - la conoscenza delle modalità e delle tecniche di organizzazione di eventi.

Saranno inoltre accertate le seguenti conoscenze:

- nozioni di legislazione universitaria (Statuto dell'Università del Piemonte Orientale, disponibile sul sito web al seguente URL: <http://goo.gl/qBZKs>);
- nozioni informatiche (Pacchetto Office);



- lingua straniera Inglese.

6. Sono ritenuti idonei i candidati che ottengano una votazione al colloquio almeno pari a 21/30.

7. I candidati sono convocati per il colloquio il giorno 17 ottobre 2016 presso: Sala Consiglio, Palazzo del Rettorato, (primo Piano) Via Duomo 6, Vercelli, dalle ore 9,30.

In caso di numero elevato di candidati, i colloqui proseguiranno il 18 e 19 ottobre, presso la medesima sede.

8. Il presente avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti, pertanto non saranno inviate ulteriori comunicazioni. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità.

ART. 8 PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.



2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 9 GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste al precedente art. 8, dichiarate nella domanda dal candidato.
2. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.
3. Il provvedimento del Direttore Generale è pubblicato all'Albo e sul sito web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre il termine per la presentazione di eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.
4. L'utilizzo della graduatoria di merito è effettuato nei limiti previsti dall'attuale normativa.

ART. 10 ASSUNZIONE IN SERVIZIO STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai sensi del C.C.N.L. di comparto, a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato (18 mesi) per la Categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, con orario di lavoro a tempo pieno.
2. Al vincitore è corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica 1, oltre agli assegni ed emolumenti spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
3. La durata del periodo di prova è definita dal Regolamento di Ateneo e non può essere superiore a tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il vincitore si intende confermato in servizio.
4. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 11 CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Nel contratto di lavoro individuale, redatto in forma scritta, sono specificati:
 - a) la data di inizio del rapporto di lavoro;
 - b) la categoria, area e posizione economica;
 - c) la durata del periodo di prova;
 - d) la sede di lavoro;
 - e) il termine finale.
2. Il contratto specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.
3. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti, è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del predetto decreto.
4. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse, dott. Paolo PASQUINI.

ART. 13 PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università del Piemonte Orientale, ubicato in Via Duomo 6, VERCELLI e su sito web di Ateneo: <http://www.uniupo.it/it/lavorare-con-upo/concorsi/pta>.
2. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per la presentazione di eventuali impugnative.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda al vigente regolamento di Ateneo e alle disposizioni vigenti in materia.
2. Per informazioni in merito alla selezione rivolgersi al Settore Risorse Umane, Reclutamento e Concorsi ai seguenti recapiti: tel. 0161/261535-587, fax 0161/210718, E-mail: concorsi@unipmn.it.
3. Il Responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dirigente della Divisione Risorse.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Andrea TUROLLA)



All. 1)

**Al Direttore Generale
Università del Piemonte
Orientale
Via Duomo, 6
13100 Vercelli (Vc)**

A. Il/La sottoscritto Cognome Nome.....
nato a (prov).....il

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, a tempo determinato (18 mesi, prorogabili) con orario di lavoro a tempo pieno, per le attività connesse alle funzioni dell'Ufficio Comunicazione dell'Università del Piemonte Orientale.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

A. Di essere residente in (città)..... Prov. C.A.P.
al seguente indirizzo n.

B. di essere cittadino:

- Italiano
- Paese UE
- altro (**vedere nota 1**)

C. (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);

D. (per i cittadini non italiani) di godere dei diritti civili e politici in (Stato)

E. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;

F. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso al pubblico impiego;

G. di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico OVVERO di aver i seguenti procedimenti penali pendenti

H. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i soggetti per i quali è previsto, ai sensi della vigente normativa);

I. di essere in possesso del seguente titolo di studio di ammissione (diploma di istruzione secondaria di secondo grado): conseguito presso il con votazione:

per i titoli di studio stranieri (2)



- di essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico:rilasciato da..... in data ;
- di aver presentato in data richiesta di equipollenza o di riconoscimento del titolo di studio ai fini della partecipazione alla selezione ai sensi dell'art 38 D.lgs 165/2001);

J. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

K. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di merito ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D. Lgs 487/1994 **(3)** ;

L. di conoscere la/le lingue straniera/e richiesta/e dal bando: ;

M. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);

N. se portatori di handicap (riconosciuto e certificato ex L. 104/1992) di aver necessità di ausilio:..... o di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio;

O. di eleggere il recapito seguente recapito ai fini concorsuali (riportare solo se diverso dalla residenza) Indirizzo..... COMUNE Prov CAP

Il candidato autorizza inoltre l'utilizzo dei seguenti recapiti per eventuali comunicazioni urgenti:

Telefono fisso /cellulare: Indirizzo E-mail:

Il/la sottoscritto /a allega alla presente domanda:

- n. 1 fotocopia di un documento di identità;
- n. 1 copia datata e firmata del curriculum vitae, autocertificato ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000;

n.b.: In caso di mancato possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio estero, allega alla domanda: fotocopia del titolo, corredato da traduzione in italiano o inglese e fotocopia della presentazione della richiesta di riconoscimento del titolo, effettuata entro la scadenza del bando.

(Per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea non in grado di utilizzare le dichiarazioni sostitutive:

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il curriculum scientifico professionale datato e firmato;
- i titoli utili ai fini della valutazione, in originale oppure tradotti e autenticati ai sensi della normativa vigente;
- i titoli di studio conseguiti all'estero, in originale oppure adeguatamente certificati ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data

Firma autografa



Informativa trattamento dati personali.

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003 e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del medesimo decreto.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse

Luogo e data

Firma autografa



NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1) *indicare se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure se si è cittadini di Paesi terzi (extra UE), con indicazione della titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e gli estremi del permesso di soggiorno.*

2) *Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, nel caso in cui sia stata presentata richiesta di equipollenza o di riconoscimento ex art 38 del D.Lgs. 165/2001 (allegare copia della sola domanda inviata al Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero competente).*

3) *Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., specificando tutti gli elementi indispensabili che possano consentire a questa Amministrazione di reperire le informazioni o i dati dichiarati, senza allegare documenti alla domanda.*

NOTE PER UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si rammenta che, alla luce della vigente normativa, sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

- a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni e di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi sopra descritti gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.



**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo **[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita **[Giorno, mese, anno]**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello



studio

- Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

[Indicare la prima lingua]

ALTRE LINGUE

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]



PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Data _____

Firma autografa

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

che quanto indicato nel CV sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma autografa



MODULO RICHIESTA EQUIVALENZA

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
U.O.R. CC.PA S
Servizio per l'organizzazione degli uffici ed i
fabbisogni del personale delle PA,
programmazione delle assunzioni, il
reclutamento, la mobilità e la valutazione.
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

Al M.I.U.R.
Dipartimento per la Formazione superiore e per
la ricerca - Direzione generale per lo studente,
lo sviluppo e l'internalizzazione della
formazione superiore Ufficio III
Via Carcani, 61
00153 ROMA

Oggetto: richiesta equivalenza titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 165/2001.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a.....
il cittadinanza residente a
in Via tel.....Email

Chiede

ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 165/2001, l'equivalenza del proprio titolo di studio (1)
.....
rilasciato da (2) Il
dovendo partecipare al Concorso:(3)
.....

Domanda inoltre che la relativa determina di equivalenza venga inviata al seguente indirizzo:
.....

Data

Firma



Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.

Si inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca - Ufficio III, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;
- D) copia autentica del titolo di studio estero (*per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una autocertificazione ex art. 46 lett. l, m, n, D.P.R. 224/2000;*
- E) copia autentica del titolo di studio estero tradotto (4) e legalizzato (5) con allegata dichiarazione di valore (6);
- F) copia autentica tradotta e legalizzata, con allegata dichiarazione di valore, del piano degli studi compiuti, esami superati e relativa votazione (7)
- G) Copia permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).



Note per la compilazione della domanda:

(1) indicare il titolo di studio (laurea, master, dottorato, ecc.)

(2) indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio

(3) indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'amministrazione che lo ha bandito

(4) Sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

(5) La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco. Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille). Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se: A) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia); oppure B) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici)

(6) La dichiarazione di valore" è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi

(7) tale certificazione deve essere rilasciata dall'Università.

Indirizzi di Riferimento:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – U.O.R. CC.PA – Servizio Reclutamento Tel. 06-68997514/7563; Fax: 06-68997280; e-mail: sofam@funzionepubblica.it Posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III (per i titoli di studio a carattere accademico) Posta certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it, Via Carcani, 61 - 00153 ROMA